

In questa sezione: [Industria 4.0](#) • [Stampaggio](#) • [Estrusione](#) • [Soffiaggio](#) • [Termoformatura](#) • [Stampi e Stampa 3D](#) • [Altre tecnologie](#) • [Trasporti Logistica](#)

CONTENUTO

SPONSORIZZATO

Granulatore autopulente per il soffiaggio

Per ridurre i tempi di cambio materiale e colore, TRIA propone una gamma di granulatori autopulenti progettati per diminuire la quantità di residui e facilitare le operazioni di pulizia.

1 giugno 2017 18:44

La continua evoluzione del mercato e gli sviluppi nelle tecniche di soffiaggio di materie plastiche portano a cambi di materiale e di colore sempre più frequenti; considerando che la pulizia di una macchina standard richiede in media venti minuti, la

necessità degli operatori è di compiere questa operazione nel più breve tempo possibile riducendo al minimo l'intervento umano.

“Su indicazione dei nostri clienti, l'obiettivo era di arrivare ad azzerare i residui di macinato per garantire una veloce ripartenza delle macchine - spiega Luciano Anceschi, CEO di TRIA, azienda italiana specializzata nella costruzione di granulatori per materie plastiche -. Fa parte della nostra filosofia R&D sviluppare nuove soluzioni innovative partendo dalle esigenze dei clienti, proponendo nuovi sistemi o dettagli progettati per ottimizzare il recupero di scarti derivanti dalla produzione di manufatti polimerici all'interno del ciclo produttivo”.

In quest'ottica, il costruttore milanese ha lavorato a una soluzione dagli elevati contenuti tecnologici basata su quattro granulatori delle serie 30 e della serie 42, che possono essere perfettamente integrati con la soffiatrice o installati stand-alone.



[soffiaggio](#)
[Tria](#)

CondividiStar
questo
articolo
su [que](#)
[artic](#)

SOLO 5
MINUTI.
Diversi
accorgimenti
contribuiscono
a raggiungere
l'obiettivo di



Sopra, una camera autopulente dei granulatori TRIA
Sotto una camera standard



ridurre i tempi di cambio formato. Nella camera di macinazione e nella tramoggia

sono stati accuratamente posizionati getti di aria compressa, mentre una barra ionizzatrice attiva - inserita nella parte superiore della tramoggia - rimuove le cariche elettrostatiche dai pezzi di macinato e dalla polvere. I getti d'aria, il motore del granulatore, l'impianto di aspirazione e un vibratore d'aria direzionale applicato all'imbutto sono gestiti tramite un comune PLC secondo un ciclo automatico Stop&Go, alternando arresti e ripartenze programmate.

Nel passaggio da un colore all'altro, o da un materiale all'altro, questi dispositivi vengono azionati secondo una temporizzazione in sequenza che muove e distacca il macinato e la polvere da tutte le parti interne del granulatore facilitandone l'evacuazione per aspirazione. L'azione combinata di questi dispositivi porta a termine automaticamente la procedura di pulizia in soli 5 minuti.

MATERIALI AD HOC. Il convogliatore frontale, la tramoggia e l'imbutto di scarico sono rivestiti internamente con un materiale antiaderente e antistatico, a bassa rugosità, capace di resistere a temperature fino a 200°C,



Sopra tramoggia autopulente, sotto una tramoggia standard



adatto al contatto con alimenti: la sua funzione è evitare che i residui di macinazione si accumulino sulle superfici trattate. Lo stesso convogliatore, incernierato alla tramoggia, è facile da aprire e il battente montato al suo interno viene rimosso con la stessa operazione. All'interno della camera di macinazione si trova una speciale piastra anti-rigurgito.

RISULTATI POSITIVI. Test svolti presso diversi clienti e costruttori che operano in questa tecnologia, anche di lunga durata, hanno dimostrato la validità del progetto: rispetto a un granulatore standard, la quantità di residui di granulato e polveri è stata ridotta dell'80% e il tempo di pulizia manuale del 60-80%, a seconda della dimensione della macchina. Tramoggia

e camera di macinazione, che in genere sono i più ostici da pulire a causa di angoli difficili da raggiungere, si puliscono automaticamente e solo una piccola quantità di residuo rimane sulla griglia e nell'imbuto.

Con il contributo di:
TRIA S.p.A.
Via E. Fermi, 8 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. +39 02 273451 - info@triaplastics.com
www.triaplastics.com

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Cassani alla guida di Sidel](#)

[TRIA nomina presidente della filiale USA](#)

[Alpla crea divisione stampaggio](#)

[Uniloy si allea con Baumüller](#)

[Omnia Technologies cresce negli impianti per beverage](#)

[Kautex torna al lavoro](#)

BLOG



[Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?](#)

di: silvia ricci



[Lego abbandona l'rPET? Meglio così...](#)

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene si...
Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e mercati
- Economia -
Uomini e Aziende - Leggi e norme -
Lavoro
Tecnologie
- Industria 4.0 -
Stampaggio -
Estrusione -
Soffiaggio -
Termoformatura
- Stampi e filiere -
Stampa 3D - Altre tecnologie -
Trasporti
Logistica
Materie prime
- Poliolefine -
PVC - PS ABS
SAN - EPS -
PET -
Poliammidi -
Tecnopolimeri -
Gomme -
Compositi -
Bioplastiche -
Altre specialità
- Prezzi
Ambiente
- Riciclo -
Bioplastiche -
Legislazione
Ricerca e formazione
- Ricerca e formazione
Appuntamenti
- Appuntamenti

Polimerica -
Attualità e
notizie dal
mondo della
plastica

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Milano n.710 del
11/10/2004

Direttore responsabile:
Carlo Latorre - ISSN
1824-8241 - P.Iva
03143330961

Redazione:
redazione@polimerica.it
- Editore: [Cronoart Srl](#)

Â© 2024 Cronoart Srl |

E' vietata la
riproduzione di articoli,
notizie e immagini
pubblicati su Polimerica
senza espressa
autorizzazione scritta
dell'editore.

L'Editore non si assume
alcuna responsabilit 
per eventuali errori
contenuti negli articoli
n  per i commenti
inviati dai lettori. Per la
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and
Powered by [JoyADV](#)
[snc](#)